

Cronaca nostrana

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1952)**

Heft 1178

PDF erstellt am: **10.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

CRONACA NOSTRANA.

Eccoci di nuovo a S. Provino . . . al Parco Ciani in Lugano sono spuntate le primole, ovunque è il profumo della *nuova stagione*. In molti punti, al riparo dalle correnti d'aria, si notano già i primi segni di una imminente fioritura. Cantiamo anche noi col nostro poeta: "... Fiato di violette di sotto il concio arido sorge; puntano con i teneri capi i narcisi a uscire. Verde fra l'erbe gialle la nuova erba brulica. Crochi su guizzano. Le primule sone tutt'occhi d'oro . . ." (Fuochi di Primavera, F. Chiesa).

Con le trombe della propaganda elettorale squillanti le più alte quanto stridenti note si sono svolte, domenica 2 c.m. le votazioni per eleggere i *nuovi poteri comunali* in tutti quei centri del Cantone Ticino in cui i maggiori partiti non s'erano potuti accordare per una nomina tacita. Non vi sono state sorprese, e ben pochi cambiamenti di posizione. A Biasca i liberali sono riusciti a sorpassare i socialisti e operai contadini; l'on. cons. naz. Aleardo Pini è stato eletto sindaco. Vi sono stati come sempre delle "manovre losche", dei fattacci, e qualche eccesso d'entusiasmo, ma considerato nel suo complesso questo rinnovo dei poteri comunali ha avuto svolgimento normale.

Passando dall'arena politica locale ai *problemi* ticinesi d'attualità stralciamo alcuni punti interessanti dall'ascoltatissima conferenza tenuta venerdì, 7 c.m., dall'on. cons. naz. Emilio Agostinetti a Bellinzona. Ha premesso, l'oratore, che esistono problemi

ticinesi da 150 anni, da quando cioè il Cantone Ticino assurse a libertà. Dopo il periodo dei landfogti il Ticino si trovò di fronte ai problemi dei trasporti, dell'agricoltura, dell'igiene. 150 anni di vita ticinese significano una serie di sforzi per sollevarsi. Si è lavorato intensamente per creare una situazione migliore a quella precedente. Primo problema fu quello dei trasporti. Il Ticino, salvo che per la linea del Gottardo, è tagliato fuori dai grandi traffici internazionali. I prodotti che vengono dal nord superano quelli che vengono dal sud. Il problema tariffario è di particolare importanza, e senza la sua soluzione la nostra economia è arenata. Esiste, per la Svizzera, la necessità di rafforzare l'efficienza di Genova, s'impone la creazione di un oleodotto e dell'autostrada Genova-Bellinzona. L'oratore è scettico sulla realizzazione del canale navigabile Locarno-Venezia. Il contadino ticinese, a detta dell'oratore, è individualista, geloso del piccolo potere, spesso restio alle innovazioni. Con dati alla mano dimostra che nel campo dell'agricoltura il nostro Cantone ha compiuto enormi sforzi. Grave è ora il problema dello smercio dei prodotti di fronte all'invasione di quelli esteri. Ritiene, l'oratore, che si debbano migliorare le condizioni dei nostri contadini col lavoro a domicilio, col miglioramento igienico dell'abitato.

VIA COL VENTO.

CALPIOGNA — In seguito all'inchiesta ordinata dal Dip° Cant. dell'Interno, all'*ufficio elettorale* di Calpiogna costituito per la votazione cantonale dell'11 febbraio 1951 è stata inflitta una multa di Fr 75; al Municipio, per aver permesso l'iscrizione in catalogo di cittadini residenti in permanenza all'estero, è pure stata inflitta una multa di Fr 20.

BELLINZONA — Il Gran Consiglio ha votato una legge che istituisce presso l'ospedale di S.G. a Bellinzona la prima *Scuola per infermieri* del Cantone.

— Lo storiografo *dott. Giuseppe Pometta*, già professore alla Scuola Cant. di Commercio ha compiuto, in buone condizioni fisiche, il suo 80° compleanno.

LOSTALLO — Il 4 c.m. è deceduto a 64 anni il commissario *Giuseppe Tonolla*, Presidente del Tribunale Distrettuale della Moesa e Commissario di Governo per le due valli di Mesolcina e Calanca.

CADENAZZO — La Corte delle Assise correlative di Bellinzona ha condannato, dopo un processo durato due giorni, a 7 mesi di detenzione ed al pagamento delle spese giudiziarie più una provvisoria di Fr 2000 per risarcimento danni, il *sig. Pierino Ricca* di Clemente per avere circa un'anno fa investito con la sua automobile la giovane Rosanna Caccia cagionandone la morte.

DISTINZIONI — Il *dott. Franco Gallino* di Bellinzona è stato nominato professore di diritto svizzero all'Università di Pavia. Il *dott. Emilio Albisetti*, vice direttore della "Spar- & Leihkasse" di Berna è stato chiamato ad impartire lezioni di diritto bancario all'Università di Berna.

SPORT — 41 pattuglie presero parte alla XII Staffetta invernale del Gesero, organizzata dal Circolo Ufficiali di Bellinzona, domenica 9 c.m. Prima assoluta si è classificata la patt. Guardie di Confine IV Circ. I. Rileviamo l'ottimo piazzamento delle due pattuglie della SAF di Dangio-Torre "A" e "B" rispettivamente al 2° e 3° posto nella Cat. B.

Poncione di Vespero.



Remember when you are planning a cold buffet —remember that Maggi[®] Aspic turns scraps into snacks! Left-overs of flesh, fish or fowl embedded in aspic make shining, appetizing dishes to delight your family and friends. It is so quick and easy to use, provided you keep Maggi[®] Beef Extract Jelly always at hand.

MAGGI[®] (ASPIC) **Beef Extract Jelly**
 THE NESTLÉ COMPANY LIMITED · HAYES · MIDDLESEX

PRICE
2/6
 per 2 oz. tin